

In questo inserto molti i bandi per pmi che siano disposte a fare rete, cooperare e sviluppare progetti di ricerca; aiuti anche per attività di consulenza nel settore agricolo e per progetti di risparmio energetico, trasporti ed economia circolare.

L'innovazione delle pmi è potenziata dai progetti europei che uniscono forze, menti e fondi per una strategia comune di sviluppo come per i fondi destinati a EuroHPC, Horizon Europe, Copernicus, Galileo, ErasmusPlus.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★	L. 1
TITOLO	

DCI

Contenuto: diversi sono i bandi aperti dello Strumento per il sostegno a Stati extraeuropei con il programma comunitario DCI in vigore dal 2014 al 2020. In particolare si segnala che sono stati stanziati 6 milioni e mezzo di euro a favore di progetti in Thailandia (rif. EuropeAid/161510/DD/ACT/TH) per un bando per progetti di cooperazione; un bando di tre milioni e mezzo di euro a favore di progetti in Malesia; un bando per progetti di cooperazione in Mongolia (rif. ID: EuropeAid/161524/DD/ACT/MN) con un budget di due milioni di euro; un bando aperto a favore della Cina (rif. China Civil Society Organisations: Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes- ID- EuropeAid/161523/DD/ACT/CN) con un ammontare di tre milioni e mezzo di euro; un bando per il Vietnam (rif. ID- EuropeAid/161707/DD/ACT/VN) con un importo di tre milioni e mezzo di euro; un bando per progetti di cooperazione in India (rif. India Civil Society Organisations - ID: EuropeAid/161522/DD/ACT/IN) con un importo di 6 milioni e 650 mila euro e scadenza al 7 febbraio 2019; un bando per progetti di Papua Nuova Guinea (rif. ID: EuropeAid/161036/DD/ACT/PG) con un importo di 5 milioni e 400 mila euro e scadenza del 12 febbraio 2019. Di recente il Presidente del Parlamento europeo ha partecipato, assieme ai principali leader europei e africani, al summit UE-Africa tenutosi a Vienna e ha evidenziato come sia necessario potenziare le reti di cooperazione e ha ribadito: «Serve un piano Marshall per l'Africa finanziato con 50 miliardi del bilancio comunitario. Creando opportunità per i giovani africani nelle loro terre possiamo fermare i flussi migratori verso l'Italia e verso l'Europa. Solo incrementando sostanzialmente gli investimenti riusciremo a stimolare la crescita dell'economia africana e a creare i milioni di posti di lavoro che saranno necessari per assorbire la crescita demografica in atto nel continente. Dobbiamo dare risposte concrete ai giovani, offrirgli sbocchi occupazionali e condizioni di vita dignitose. In poche parole, dare loro speranza. Lavorare per la crescita dell'Africa contribuirà a risolvere problemi quali immigrazione, cambiamento climatico, carestie e povertà. Questo deve essere il nostro impegno: rafforzare i legami che uniscono i due continenti per favorire la crescita e creare nuove opportunità sia in Africa che in

Europa, ricordando che insieme rappresentiamo più di un terzo dei Paesi del mondo». Si ricorda anche il bando di Interreg Med che cofinanzia progetti nell'area mediterranea e opera su un'area di riferimento composta da 57 regioni di dieci diversi Stati membri Ue e tre Stati candidati, che si affacciano sul Mediterraneo da Nord, dalla Grecia alla Spagna meridionale e ad alcune regioni del Portogallo e per l'Italia sono ammissibili tutte le regioni tranne il Trentino-Alto Adige. Vengono cofinanziati progetti di cooperazione transnazionale fra cluster marittimi e pmi per progetti di sviluppo turistico marittimo e costiero sostenibile e responsabile.

A chi rivolgersi: webgate.ec.europa.eu - <https://interreg-med.eu>

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

EIDHR

Contenuto: sono aperti dei bandi di EIDHR - strumento per la democrazia e i diritti umani EIDHR in vigore dal 2014 al 2020. In particolare un bando a favore di progetti nelle Filippine (rif. 2018 EIDHR CBSS Call for Proposals - ID: EuropeAid/161240/DD/ACT/PH) con un budget di 1 milione e 440 mila euro; un bando per la Russia (rif. European Instrument for Democracy and Human Rights - Country based support scheme for Russia- ID: EuropeAid/160976/DH/ACT/RU) con un importo di 5 milioni e 900 mila euro e scadenza al 5 febbraio 2019; un bando a favore dello Sri Lanka (rif.- European Instrument for Democracy and Human Rights Country Based Support Scheme (CBSS) for Sri Lanka - 2018-2019 - ID: EuropeAid/161930/DD/ACT/LK) con un importo di 2 milioni e 200 mila euro e scadenza al giorno 8 febbraio 2019; un bando per il Paraguay (rif.- Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos -Esquema de apoyo a países: Paraguay - Convocatoria general de propuestas 2018-2019- ID: EuropeAid/161844/DD/ACT/PY) con un budget di un milione di euro e scadenza al 12 marzo 2019.

A chi rivolgersi: webgate.ecu.europa.eu

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★★	L. 4
TITOLO	

ERC

Contenuto: sono ben 573 milioni di euro a bene-

FINANZIAMENTI PMI

ficio di ricercatori provenienti da quaranta Stati, i fondi per progetti di ricerca. Sono trentacinque i ricercatori italiani a beneficiarne, secondi per numero solo ai tedeschi. Vi sono premiati quindici progetti di ricerca innovativi ospitati in Italia e che coinvolgeranno diversi centri di ricerca e università tra cui l'European University Institute, Fiesole; il Gran Sasso Science Institute; l'Istituto Italiano di Tecnologia; l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; l'Ospedale San Raffaele e il Politecnico di Milano, la Scuola Normale Superiore di Pisa, le Università di Bergamo, Bologna, Genova, Milano, Milano Bicocca, l'Università di Roma Tor Vergata e l'Università di Torino. I tedeschi hanno ottenuto 49 grants, i francesi 34 e i britannici 27. I grant verranno utilizzati in 21 Stati non solo europei, ma anche in Svizzera. Gli ambiti sono ingegneria, fisica, scienze della vita, scienze sociali e anche materie umanistiche. È aperto sino al 7 febbraio un bando per gli ERC Consolidator Grants. La Commissione europea ha proposto un bilancio di 100 miliardi di euro per il periodo 2021-2027 per il programma europeo di ricerca e sviluppo tecnologico denominato Horizon Europe - Orizzonte Europa e il programma Euratom di ricerca e formazione. Orizzonte Europa è stato presentato di recente. E sugli ERC, fondi per la ricerca che sono inseriti nel programma Horizon Europe, se ne è parlato anche a Milano ad un incontro con Fondazione Cariplo e alla presenza del Presidente dello European Research Council (ERC), Jean-Pierre Bourguignon che si è confrontato con la comunità scientifica e di ricerca italiana sul futuro dell'ERC nel prossimo programma di finanziamento europeo alla ricerca e innovazione Horizon Europe. Massimo Gaudina, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea - Ufficio di Milano, ha ribadito: «Investire in ricerca non è solo quanto uno Stato dà e riceve dall'Unione Europea in termini monetari: i benefici di investimenti ambiziosi in ricerca andranno al di là delle frontiere della conoscenza». I finanziamenti European Research Council supportano ricercatori di qualsiasi nazionalità ed età che desiderino condurre un progetto di ricerca di frontiera su un tema da loro proposto (approccio bottom-up). Si incoraggiano proposte trasversali a vari ambiti disciplinari, progetti pionieristici che si rivolgano ad applicazioni e ambiti nuovi ed emergenti e che introducano approcci non convenzionali e innovativi. L'evento, organizzato in collaborazione tra l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea - Ufficio di Milano e Fondazione Cariplo, è parte di una serie di iniziative rivolte a contribuire alla definizione del futuro della ricerca. Horizon Europe è il programma più ambizioso di sempre per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione. Questo programma continuerà a promuovere l'eccellenza scientifica in Europa attraverso il Consiglio europeo della ricerca e le borse di studio e gli scambi Marie Skłodowska-Curie, avvalendosi della consulenza scientifica, dell'assistenza tecnica e della ricerca specifica del Centro comune di ricerca. Aumenterà il livello di ambizione e rafforzerà l'impatto scientifico, economico e sociale dei finanziamenti dell'Ue. Il pilastro Scienza aperta (25,8 miliardi di eur) sostiene progetti di ricerca d'avanguardia definiti e gestiti dagli stessi ricercatori attraverso il Consiglio europeo della ricerca (16,6 miliardi di eur), finanzia borse di

studio e scambi per i ricercatori attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie (6,8 miliardi di euro) e investe in infrastrutture di ricerca di altissimo livello. Il pilastro Sfide globali e competitività industriale (52,7 miliardi di euro) sostiene in modo diretto la ricerca relativa alle sfide sociali, rafforza le capacità tecnologiche e industriali e definisce missioni a livello dell'Ue fissando obiettivi ambiziosi per affrontare alcuni dei nostri problemi più grandi. Comprende anche le attività svolte dal Centro comune di ricerca (2,2 miliardi di euro), che sostiene i responsabili politici nazionali e dell'Ue fornendo riscontri scientifici indipendenti e supporto tecnico. Il pilastro Innovazione aperta (13,5 miliardi di euro) mira a rendere l'Europa leader nell'innovazione in grado di creare nuovi mercati attraverso il Consiglio europeo per l'innovazione (10 miliardi di euro). Contribuirà a sviluppare il panorama europeo dell'innovazione, anche rafforzando ulteriormente l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per promuovere l'integrazione tra imprese, ricerca, istruzione superiore e imprenditorialità (3 miliardi di eur). Horizon Europe raddoppierà il sostegno per la «condivisione dell'eccellenza» agli Stati membri dell'Ue nei loro sforzi per mettere a frutto il potenziale di ricerca e innovazione nazionale. Si ricorda che è aperto sino al 2 febbraio il bando del concorso europeo - selezione italiana «I giovani e le scienze» della Commissione europea, gestito dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche.

A chi rivolgersi: erc.europa.eu/funding/consolidator-grants - www.apre.it - www.fast.mi.it

SETTORE

FORMAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

ERASMUSPLUS

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario ErasmusPlus che riguarda l'Azione chiave 3- Reti e partenariati di fornitori d'istruzione e formazione professionale (IFP). È gestito dalla Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, l'Audiovisivo e la Cultura della Commissione europea e possono beneficiare dei fondi i fornitori d'istruzione e formazione professionale. Si punta a sostenere la creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di fornitori d'istruzione e formazione professionale iniziale e continua, per favorire la riflessione politica a livello europeo e promuovere la sensibilizzazione e l'attuazione delle politiche europee in materia di IFP a livello nazionale e regionale. Il bando si suddivide per due lotti, il primo riguarda organizzazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori di IFP e copre i costi in parte per la creazione o il rafforzamento di reti e partenariati tra fornitori IFP a livello nazionale, regionale o settoriale attraverso progetti transnazionali mirati allo sviluppo di capacità e alla condivisione delle migliori esperienze tra organizzazioni di fornitori di IFP. Ogni progetto deve coinvolgere minimo due reti o associazioni nazionali, regionali o settoriali di fornitori IFP, provenienti da almeno due diversi Stati del programma ErasmusPlus, dei quali minimo uno deve essere uno

FINANZIAMENTI PMI

Stato membro dell'Unione europea. Mentre per il lotto 2 possono fare domanda le organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP e possono essere cofinanziati progetti transnazionali che favoriscono la cooperazione tra le organizzazioni ombrello europee di fornitori di IFP, sostenendo allo stesso tempo la riflessione politica a livello europeo e la capacità di raggiungere e coinvolgere i membri o affiliati nazionali. Il partenariato di questi progetti deve essere costituito da almeno due organizzazioni ombrello europee, ciascuna avente membri o affiliati in minimo cinque Stati del programma ErasmusPlus, dei quali almeno uno deve essere uno Stato dell'Unione europea. Possono essere coperte le spese per attività di counselling tra pari e lo sviluppo di capacità, con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo e l'attrattività dell'offerta di IFP; per attività durante la Settimana europea delle competenze professionali; progetti di mobilità di personale e studenti IFP; creazione di partenariati di cooperazione; iniziative atte a migliorare la qualità dell'IFP tramite cicli di feedback per adattare l'offerta di IFP, in linea con la Raccomandazione sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e la Raccomandazione sul Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET); progetti per lo sviluppo del capitale umano di microimprese e pmi tramite il miglioramento delle competenze e la riqualificazione dei lavoratori; creazione di strumenti e opportunità per lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutori e/o leader dell'IFP (es. progetti di digitalizzazione). Ogni progetto deve durare 24 mesi e deve essere realizzato tra il primo settembre 2019 e il primo novembre 2019. Proprio sul tema delle competenze, del welfare e delle sinergie tra associazioni si terrà a Firenze dal 27 aprile al primo maggio 2019 il 56° Congresso nazionale di FEDER.S.P.e V. (Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove - <https://www.federspev.it>) unica associazione sindacale che non si occupa solo di titolari di pensione, ma si fa carico istituzionalmente anche dei problemi delle loro vedove, che entrano a far parte in prima persona degli Organi Direttivi dell'Associazione stessa. «Sono stati erogati oltre 700mila euro con la massima celerità ai richiedenti nostri associati in improvvise difficoltà finanziarie», dice il Presidente, prof. Michele Poerio, che è anche Presidente del Forum nazionale dei Pensionati, «diamo anche ai giovani premi di studio di laurea e premi ai nostri senior per opere letterarie. I temi fondamentali della federazione sono la difesa delle pensioni dei titolari e delle vedove; fornire un aiuto materiale e morale ai pensionati, alle vedove e agli orfani; dare consulenze gratuite, previdenziali, fiscali e legali, a mezzo di esperti qualificati; attivare progetti di solidarietà tra gli iscritti, tramite la costituzione di un fondo di solidarietà e fratellanza, per l'assistenza economica a soci indigenti o alle loro famiglie, in attuazione della slogan della federazione "non soli, ma solidali" e con il Forum che raccoglie ben sedici associazioni nazionali di pensionati stiamo facendo una dura battaglia contro provvedimenti iniqui». Il Forum nazionale Pensionati e Federspev realizzano anche corsi, seminari formativi e informativi su tematiche italiane ed europee relativi a pensioni, welfare, assistenza e attivano progetti a

tutela dei cittadini.

A chi rivolgersi: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_it

SETTORE	
COOPERAZIONE	
RICERCA	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

RICERCA

Contenuto: con una prima scadenza al 2 aprile 2019 sono aperti diversi bandi all'interno del programma europeo «Scienza con e per la Società» che fa parte del programma quadro Horizon 2020 che punta a consolidare la cooperazione tra scienza e società, a promuovere una ricerca e un'innovazione responsabile, la cultura, l'educazione scientifica e la fiducia del pubblico nella scienza. Tra questi ricordiamo un bando (rif. SwafS-19-2018-2019- Taking stock and re-examining the role of science communication) per sviluppare il ruolo della scienza nella comunicazione. Proprio per sviluppare nuove sinergie tra scienza e giornalismo si è svolto di recente un corso di aggiornamento in cui alcuni esperti hanno spiegato come sia cambiato il modo di fare diagnosi e cura per diverse patologie e come i team di ricerca siano sempre più multidisciplinari (statistica, ingegneria, informatica, biologia ecc.). «Nel settore oculistico si sono fatti enormi avanzamenti in termini diagnostici e di cura», dice il prof. Alfredo Pece, Fondazione Retina 3000, relatore a un corso a Milano, «non solo la tecnologia consente di operare in modo più preciso, ma ci sono anche studi predittivi e genetici che hanno cambiato il modo stesso di fare prevenzione per le diverse patologie nelle differenti fasce di età. Come Fondazione ci adoperiamo per informare i cittadini, per fare formazione e aggiornamento per gli operatori medici e collaboriamo con l'associazione nazionale degli oculisti ambulatoriali per progetti di ricerca italiani ed europei. La nostra Fondazione non ha scopo di lucro, e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore dell'oculistica o affini all'oculistica, svolgendo la propria attività prevalentemente nei seguenti campi: ricerca scientifica; assistenza sociale e socio-sanitaria; tutela dei diritti civili. In particolare ha l'obiettivo di promuovere tutte le attività possibili indirizzate alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle malattie oculari o comunque legate indirettamente all'occhio, soprattutto verso i bambini e gli anziani». Il dott. Danilo Mazzacane, segretario generale Cisl Medici Lombardia e segretario della associazione nazionale oculisti ambulatoriali Goal, ha spiegato come i progetti di ricerca sia italiani ed europei creino sinergie oltre confine e siano necessari urgenti provvedimenti nel settore della sanità a livello politico per tutelare professionisti giovani e meno giovani: «Molti sono i progetti di ricerca anche sulle pari opportunità, sui trial che tengano conto delle differenze di genere per la salute. Di recente è stato anche dato il Premio "So Fare" da parte della associazione Donneuropee Federacasalinghe Lombardia, alla campionessa paralimpionica Graziana Saccocci ipovedente che con

tenacia ha conquistato la medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Pechino 2008 nella disciplina del canottaggio e tante altre medaglie importanti per l'Italia. Con Suoi traguardi ci ha regalato una lezione di vita», spiega il dott. Danilo Mazzacane, segretario generale CISL medici Lombardia, «facendoci anche riflettere sul ruolo del medico oculista. L'entusiasmo che pervade Graziana, unitamente al suo impegno in attività sociali e di coaching per le persone fragili ci lasciano piene di ammirazione». Il Premio So Fare viene assegnato ogni anno dalla associazione Donneuropee Federcasaltinghe Lombardia ed è una sorta di Ambrogino delle Donne per il prestigio e per come sa individuare profili di alto livello che evidenziano la capacità delle donne di Fare. Il dott. Danilo Mazzacane, segretario generale della Associazione Nazionale Oculisti Ambulatoriali GOAL ha evidenziato il tema della «Prevenzione e Salute delle Donne» affiancato dal dott. Andrea Rendina, di Salmoiraghi Viganò Centro Studi e dalla dott.ssa Maria Sole Panté, Gruppo Humantech che ha evidenziato l'importanza della cura e prevenzione anche in ortopedia. «L'associazione Donneuropee Federcasaltinghe», dice Liliana Merlo, presidente Lombardia, «molto nelle sinergie tra associazioni e prosegue nel fornire alle proprie socie sempre più servizi ed opportunità di essere informate sui propri diritti e a che sulla propria salute e quella dei propri cari con un calendario 2019 di seminari gratuiti relativi alla salute e al benessere, alla ricerca e ai temi anche scientifici». Si ricorda che è aperto il bando gestito dalla Commissione europea per l'edizione 2019 del Premio europeo per Donne Innovatrici finanziato dal programma Horizon 2020 che intende dare visibilità e attribuire un riconoscimento alle donne che hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/> - ec.europa.eu/research/participants/portal

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: è aperto un bando che consente di richiedere un contributo per realizzare progetti sulla «Memoria europea» che promuovano una riflessione sulle cause e le conseguenze dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa quali ad esempio il nazismo che ha portato all'olocausto, il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti, ma non solo quelli e progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini; oppure progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea. Vengono dati fondi per realizzare progetti che promuovano la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di coinvolgere le giovani generazioni. Ogni progetto deve coinvolgere organizzazioni di minimo uno

Stato membro comunitario e viene data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di ogni progetto deve essere di 18 mesi. Inoltre si segnala un bando a favore dei gemellaggi di città. Si punta a voler cofinanziare iniziative che consentano di coinvolgere i cittadini. Ogni evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni. I fondi sono destinati anche alla realizzazione di Reti di città, ovvero creazione di reti tematiche tra città gemellate. I progetti devono coinvolgere municipalità di minimo quattro Stati ammissibili al programma, dei quali almeno due Stati dell'Unione europea. Ciascun progetto deve realizzare minimo quattro eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi. Possono essere cofinanziati pure (misura3) progetti della società civile ovvero progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'Unione europea e si punta a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale europeo. Possono essere coperti i costi ad esempio per attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale comunitario; attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto ad esempio facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc. e progetti di alfabetizzazione mediatica; attività di volontariato che promuovano e incentivino la solidarietà tra i cittadini dell'Unione europea. Ogni progetto deve coinvolgere minimo tre Stati ammissibili al programma, di cui almeno due devono essere Stati dell'Unione europea. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi. Le priorità tematiche sono: discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo; promuovere la solidarietà in tempi di crisi; promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Possono beneficiare dei fondi, enti pubblici, associazioni, organizzazioni no profit, pmi, Comuni, istituzioni educative e culturali o di ricerca. Possono essere elargiti fondi tra un minimo di 25 mila euro e un massimo di 150 mila euro a progetto. La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili dei singoli progetti approvati. Alcune prossime scadenze sono il 29 febbraio 2020 e il primo settembre 2019 per i progetti sulla memoria europea; mentre per le iniziative di gemellaggi e reti alcune scadenze prossime sono il primo febbraio 2019 per progetti aventi inizio tra il primo luglio 2019 e il 31 marzo 2020; oppure il primo settembre 2019 per progetti aventi inizio tra il primo febbraio e il 31 ottobre 2020. Mentre per i progetti che rientrano nell'Asse 2 - Misura 2 le scadenze sono il primo marzo 2019 per progetti aventi inizio tra il primo settembre 2019 e il 29 febbraio 2020; e il primo settembre 2019 per progetti aventi inizio tra il primo marzo e il 31 agosto 2020. Invece per la misura 3 la scadenza di inoltro delle domande è il primo settembre 2019 per progetti aventi inizio tra il primo marzo e il 31 agosto 2020. Sono stati stanziati in totale 17,2 milioni di euro suddivisi in 4 milioni di euro per i progetti sulla Memoria europea;

FINANZIAMENTI PMI

4,8 milioni di euro per progetti di gemellaggio di città; 4,7 milioni di euro per progetti di Reti di città e 3,7 milioni di euro per progetti della società civile.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/education/participants/portal - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi, la cultura - EACEA - eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizen_en - ECP Italy - Europe for Citizens Point Italy - www.europacittadini.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★ L. 2

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: si punta a valorizzare la cooperazione tra città europee e ben 22 città europee hanno ottenuto in totale finanziamenti per 92 milioni di euro mediante il Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 per la realizzazione di Azioni urbane innovative - UIA, per le quali c'è un altro bando aperto della Commissione europea che cofinanzia progetti innovativi finalizzati a proteggere gli spazi pubblici e a ridurre la vulnerabilità in collaborazione con pmì e startup. Sono stati cofinanziati progetti digitali, ambientali e di inclusione con cento milioni di euro. Le Azioni urbane innovative mettono a disposizione delle città europee un budget totale di 372 milioni di euro a valere sul FESR per il periodo 2014-2020.

A chi rivolgersi: <https://www.uia-initiative.eu/en>

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★ L. 1

TITOLO

INNOVAZIONE

Contenuto: per le aziende del settore dell'innovazione l'Unione europea è strategica visto che è operativa sino alla fine del 2026 l'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni EuroHPC, con sede in Lussemburgo e che è una infrastruttura di supercalcolo europea di primo ordine all'avanguardia a livello mondiale. Il bilancio è di un miliardo di euro e ben venticinque Stati tra cui l'Italia sono partners per costruire supercomputer europei, macchine utilizzate nel settore HPC che effettuano cento milioni di miliardi di calcoli al secondo (pre-esascalari) di supercalcolo e di dati e sono previsti fondi a sostegno di ricerca e innovazione nel settore con la partecipazione di scienziati, imprese e industrie. Tali macchine saranno interconnesse con i supercomputer nazionali esistenti e messe a disposizione di utenti pubblici e privati in tutta Europa, per essere impiegate in oltre ottocento campi di applicazioni scientifiche e industriali. Gli Stati che ne fanno parte oltre all'Italia sono Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polo-

nia, Portogallo, Norvegia, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria. Inoltre la Commissione europea vuole stanziare 16 miliardi di euro per il periodo 2021-2027 suddivisi in più ambiti strategici per le aziende e l'innovazione ovvero 9,7 miliardi di euro per i programmi Galileo e Egnos, i sistemi globali e regionali di navigazione satellitare dell'Unione europea per proseguire nei progetti di ricerca e sviluppo quali la realizzazione di un segnale di precisione migliorato e un sostegno alla commercializzazione di servizi di navigazione satellitare che potranno essere utilizzati per gli autoveicoli autonomi e collegati, l'Internet delle cose, gli smartphone o la gestione del traffico; mentre 5,8 miliardi di euro sono destinati a Copernicus, il programma dell'Unione Europea dedicato all'osservazione della Terra che consente di mantenere l'autonomia e la leadership in materia di monitoraggio ambientale di alta qualità, gestione delle emergenze, delle frontiere e sostegno alla sicurezza marittima. Sono previsti 500 milioni di euro per lo sviluppo di nuovi componenti di sicurezza per migliorare le prestazioni e l'autonomia della sorveglianza dell'ambiente spaziale che contribuisce ad evitare collisioni nello spazio e a monitorare il rientro degli oggetti spaziali nell'atmosfera terrestre. Una nuova iniziativa di comunicazione satellitare per scopi governativi (GovSatCom) consentirà all'Unione europea un accesso a comunicazioni satellitari sicure ed efficienti. Ci sono anche investimenti e fondi per la nuova strategia europea in materia di bioeconomia e di economia circolare. Si punta ad un cambiamento sistemico nel modo in cui produciamo, consumiamo e ci disfiamo di beni; si vuole incrementare l'uso sostenibile delle risorse rinnovabili e favorire uno sviluppo sostenibile. Vengono cofinanziati progetti innovativi quali quelli della bioeconomia che consentono ad esempio di trasformare le alghe in carburante, di riciclare la plastica, produrre mobili e capi di abbigliamento a partire dai rifiuti o ricavare fertilizzanti a base di biomassa dai sottoprodotti industriali.

A chi rivolgersi: [https://www.eda.europa.eu/what-we-do/activities/activities-search/governmental-satellite-communications-\(govsatcom\)](https://www.eda.europa.eu/what-we-do/activities/activities-search/governmental-satellite-communications-(govsatcom)) - <https://www.copernicus.eu/en> - <https://www.gsa.europa.eu/egnos/what-egnos> - <https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/eu-ministers-commit-digitising-europe-high-performance-computing-power>

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE

AGRICOLTURA

REGIONE

TUTTE

Contenuto: si può beneficiare dei fondi a favore della imprenditoria giovanile nel settore dell'agricoltura. Le domande vanno inoltrate a ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare. Si punta

FINANZIAMENTI PMI

a favorire con una serie di interventi il ricambio generazionale e lo sviluppo dell'imprenditorialità agricola under 40. Possono essere concessi mutui a tasso zero per operazioni di subentro, di cessione di un'intera azienda agricola a favore di un'impresa a totale o prevalente partecipazione giovanile, o per l'ampliamento e l'ammodernamento di aziende agricole esistenti già condotte da giovani. I fondi sono a favore di micro, piccole e medie imprese in qualsiasi forma costituite, con progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Sono previste condizioni più favorevoli per i giovani imprenditori agricoli del Sud e nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in alternativa ai mutui agevolati, può essere concesso un contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile e mutui agevolati, a un tasso pari a zero, di importo non superiore al 60% della spesa ammissibile. Possono ricevere fondi imprese agricole, in qualsiasi forma costituite da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni; che esercitano esclusivamente attività agricola; che siano amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto. Si ricorda che a Milano dal 31 gennaio al 2 febbraio si terrà l'ottava edizione della manifestazione Olio Officina festival e ci sarà la sesta edizione del concorso di packaging e visual design dedicato agli oli da olive. «L'olio, prima ancora di essere merce, è cultura», dice Luigi Caricato, direttore e ideatore del Festival Olio officina, «faremo anche una mostra dedicata all'olio lampante ed è previsto anche un dibattito su cosa succederà all'olivicoltura pugliese a seguito della devastazione del paesaggio e dell'economia a opera di un batterio, la Xylella, che appare invincibile. L'Italia ha sempre avuto un ruolo primario nel settore anche per gli impianti di estrazione di olio di oliva e per le competenze agronomiche, ma a tutt'oggi, per mantenere una leadership, necessita strategie nuove e maggiori sinergie tra operatori del settore, produttori, associazioni e consumatori per poter far fronte alla competizione europea ed internazionale». Olio Officina Festival - Condimenti per il palato e per la mente è un progetto culturale che punta all'affermazione di una solida cultura dell'olio, nonché dell'aceto e di ogni altro condimento, oltre alla valorizzazione di una sana e corretta dieta alimentare intesa quale presidio di medicina preventiva e fonte di benessere.

Riferimenti: <https://strumenti.ismea.it>

SETTORE AGRICOLTURA REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando (rif. SR 2014-2020 FEASR - Operazione 4.1.01) che offre incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole - misura 4 - Investimenti materiali per le aziende - Operazione 4.1.01. È stato emanato dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (rif. decreto n. 17519 del 27 novembre 2018, pubblicato sul *Bollettino Ufficiale Regione Lombardia* serie ordinaria n. 48 di sabato 1 dicembre 2018).

Sono fondi europei del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia con un budget per il bando di 60 milioni di euro. Vengono concessi contributi alle imprese agricole per opere e/o impianti e/o nuove apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati, con l'obiettivo di stimolare la competitività, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e contribuire alle azioni per il clima. Possono inoltrare domanda sia gli imprenditori agricoli individuali, che le Società agricole di persone, di capitali o cooperative. Si tratta di un contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, del 35, 45, oppure 55% in relazione al tipo e all'ubicazione dell'impresa o della società agricola condotta dal beneficiario. L'istruttoria è di competenza degli Uffici Territoriali Regionali della Provincia di Sondrio nel cui ambito territoriale è proposta la realizzazione dell'intervento. I richiedenti possono presentare una sola domanda esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informativo delle Conoscenze della Regione Lombardia (SISCO), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. Si possono inoltrare le domande entro il giorno 8 aprile 2019.

Riferimenti: www.regione.lombardia.it - sisco.supporto@regione.lombardia.it

SETTORE AGRICOLTURA REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: si può rispondere ad un bando di Regione Lombardia (rif. SR 2014-2020-FEASR - Operazione 2.1.01) che fornisce incentivi per l'attività di consulenza aziendale. È gestito dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (rif. decreto n. 16219 del 9 novembre 2018, pubblicato sul *Bollettino Ufficiale Regione Lombardia* serie ordinaria n. 46 di martedì 13 novembre 2018) e riguarda l'Operazione 2.1.01 del Programma europeo di Sviluppo Rurale 2014-2020. C'è un apposito elenco regionale per il riconoscimento degli organismi di consulenza che definisce i requisiti e gli obblighi degli stessi organismi e dei consulenti che ne fanno parte, le modalità di costituzione e di tenuta dell'Elenco Regionale, i controlli sul mantenimento dei requisiti e il rispetto degli obblighi. Possono aderire al bando gli organismi di consulenza interessanti all'Elenco Regionale e al Registro Unico nazionale. C'è una procedura valutativa e una graduatoria. Inoltre si segnala un altro bando aperto PSR 2014-2020 (FEASR)- Operazione 4.2.01 «Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli» che ha scadenza al 4 marzo 2019 per la misura 4 relativa agli investimenti materiali per le aziende. Il bando è gestito dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (rif. decreto n. 17513 del 27 novembre 2018, pubblicato sul *Bollettino Ufficiale Regione Lombardia* serie ordinaria n. 48 di sabato 1 dicembre 2018) per l'Operazione 4.2.01 di filiera del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ed ha un budget di 24 milioni di euro. Vengono elargite agevolazioni per investimenti connessi alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Vengono finanziati ad esempio progetti di costruzione, miglioramento e acquisto di immobili; acquisto di nuovi impianti e macchinari; acquisizione di nuove apparecchiature e strumentazioni

FINANZIAMENTI PMI

informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati. Possono inoltrare domanda imprese che svolgano attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli con almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata di provenienza extra aziendale oppure, se cooperative agricole o organizzazioni di produttori riconosciute con vincolo statutario l'obbligo di conferimento della materia prima da parte delle imprese associate, con quantità contrattualizzata e/o conferita dai soci pari ad almeno il 70% della materia prima di provenienza extra aziendale. Viene data una sovvenzione in conto capitale, pari al 20% della spesa ammessa ed un finanziamento agevolato, erogato per il 40% a valere su risorse di un Fondo Credito con un contributo correlato fino al 10% dell'ESL e per il 60% a valere su risorse di un Intermediario Finanziario Convenzionato. Si deve inoltrare domanda esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informativo delle Conoscenze della Regione Lombardia (SISCO), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

Riferimenti: www.regione.lombardia.it - <http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-agricoltura-alimentazione-e-sistemi-verdi>

SETTORE

ENERGIA

REGIONE

SICILIA

Contenuto: possono richiedere fondi della Regione Sicilia (rif. Decreto n. 870 del 17 ottobre 2018-Supplemento ordinario n. 1 alla G.U.R.S. n. 46 del 26 ottobre 2018), all'interno dell'azione 4.2.1 del POR FESR 2014-2020 imprese e professionisti per interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti. Sono stati stanziati 37 milioni di euro, di cui 27.750.000 euro pari al 75% del totale sono riservati alle micro, piccole e medie imprese, mentre i restanti 9.250.000 euro sono a favore delle grandi aziende. Possono presentare domanda aziende di qualsiasi dimensione e professionisti in possesso di unità produttiva locale in cui si realizza il progetto ubicata nel territorio della Regione Sicilia. Possono essere coperti costi quali installazione di motori elettrici a elevata efficienza; installazione di inverter su motori elettrici; sostituzione di caldaie a tecnologia obsoleta; installazione di inverter su compressori; forme di refrigerazione a minor dispendio energetico; recupero di cascami termici; impianti di generazione combinata di energia elettrica/calore/freddo (cogenerazione/rigenerazione ad alto rendimento di potenza elettrica massima pari a un MW); unità di micro-cogenerazione ad alto rendimento; interventi anche non strettamente connessi con la riduzione dell'intensità energetica dei cicli produttivi ma anche dei consumi complessivi delle imprese beneficiarie e dunque ad esempio interventi di razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione; sostituzione di sistemi di illuminazione con lampade efficienti e sistemi di controllo ecc.; interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo della

sede produttiva oggetto del programma d'investimento proposto. Possono ricevere fondi anche interventi d'installazione di impianti da fonti rinnovabili, realizzati nel lotto di ubicazione della sede produttiva, commisurati ad una potenza da destinare all'autoconsumo della sede produttiva e comunque fino ad una potenza nominale non superiore a un MW; interventi di diagnosi energetica/audit energetico e spese tecniche.

Riferimenti: <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>

SETTORE

FORMAZIONE

REGIONE

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Contenuto: si segnala un bando aperto della Camera di commercio di Udine che ha un budget di 56 mila euro e che punta a favorire l'inserimento di giovani studenti nelle imprese. Possono presentare domanda micro, piccole e medie aziende con sede legale o unità operativa nella Provincia di Udine e iscritte nel registro nazionale alternanza scuola lavoro (<http://scuolalavoro.registroimprese.it>). L'agevolazione varia a seconda di quanti percorsi vengono attivati ad esempio mille euro per la realizzazione da 3 a 4 percorsi individuali, 1.200 euro per la realizzazione da cinque o più percorsi, e un contributo in più di duecento euro complessivi ulteriori nel caso d'inserimento in azienda di studente diversamente abile. Le domande vanno inoltrate entro il 30 aprile 2019.

Riferimenti: www.ud.camcom.it

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

TOSCANA

Contenuto: sono aperti due bandi della Regione Toscana (rif. Supplemento n. 184 al B.U.R. n. 44 del 31 ottobre 2018) con un budget di 9,1 milioni di euro a favore delle micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti per l'acquisizione di servizi per l'innovazione avanzati e qualificati. Il primo bando (rif. Decreto n. 16807 del 19 ottobre 2018), ha un budget di 4,6 milioni di euro di cui 2 milioni per il settore manifatturiero e 2,6 milioni per il settore turismo, commercio ed attività terziarie. Possono presentare domanda micro, piccole e medie imprese e ai professionisti in forma singola o associata per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale. Mentre il secondo bando (rif. Decreto n. 16808 del 19 ottobre 2018) ha uno stanziamento di 4,5 milioni di euro di cui 3.750.000 euro per il settore manifatturiero e 750.000 euro per il settore turismo, commercio e attività terziarie. Possono essere cofinanziati progetti innovativi strategici o sperimentali attivati da piccole e medie aziende e/o professionisti in forma aggregata per la realizzazione di attività innovative di accompagnamento e consolidamento, oppure per percorsi advanced manufacturing o per attività di innovazione commerciale e per il presidio strategico dei mercati. Le imprese e i liberi professionisti devono avere sede o unità locale in Toscana almeno al momento dell'avvio della realizzazione del progetto.

FINANZIAMENTI PMI

Ciascuna impresa/libero professionista può aderire solo a una ATI, rete-contratto richiedente l'agevolazione, pena l'inammissibilità di domande in cui sia presente la medesima impresa. Possono essere coperti dai fondi ad esempio come servizi qualificati di accompagnamento e di primo sostegno per l'innovazione ad esempio servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale; studi di fattibilità. Mentre per servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione possono essere cofinanziati ad esempio servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto; servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti; servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo; servizi tecnici di sperimentazione (prove e test); servizi di gestione della proprietà intellettuale; supporto alla certificazione avanzata; servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale; servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management - TM); servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati etc.; mentre per servizi qualificati specifici vengono cofinanziati ad esempio servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative; quali attività di pre-incubazione; servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati; spese per accompagnamento commerciale e accelerazione; interventi di tracciabilità dei prodotti; logistica e supply chain management etc. Mentre per servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria costo totale del progetto presentato non dovrà essere inferiore a 15 mila euro né superiore a 100 mila euro. Il contributo è a fondo perduto e viene erogato con voucher.

Riferimenti: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>

SETTORE INNOVAZIONE REGIONE TOSCANA

Contenuto: è aperto un bando a sostegno di progetti innovativi strategici o sperimentali emanato dalla Regione Toscana. Possono presentare domanda (rif. Decreto n. 16808 del 19 ottobre 2018) micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti, in forma aggregata o associata, reti di imprese, consorzi e società consortili. Le reti-soggetto sono ammissibili solo se costituite da minimo tre micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità locale all'interno del territorio regionale. Possono essere ammessi soggetti operanti in settori manifatturiero, turismo, commercio e terziario. Le imprese e i liberi professionisti dovranno avere sede o unità locale in Toscana almeno al momento dell'avvio della realizzazione del progetto. Possono essere ammessi a contributo progetti che prevedono una combinazione di servizi avanzati e qualificati compresi nel «Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane» quali ad esempio attività innovative di accompagnamento e consolidamento - audit tecnologico e industriale, assunzione di temporary manager, potenziamento sistemi di raccordo tra supply chain. Possono essere coperti ad esempio costi quali studi di fattibilità, servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione

di prodotto e/o di processo produttivo; percorsi advanced manufacturing o industria 4.0 coerenti con le road map nazionali e con le RIS3 Toscana.

Per poter essere ammissibile il costo totale di ogni singolo progetto non deve essere inferiore a 40 mila euro per ciascuna aggregazione/associazione e superiore a 100 mila euro per ciascuna impresa partecipante alla medesima aggregazione/associazione.

Riferimenti: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>

SETTORE INVESTIMENTI REGIONE TUTTE

Contenuto: è possibile presentare domanda da parte delle piccole e medie aziende per la nuova Sabatini ovvero il meccanismo incentivante a favore delle piccole e medie imprese che prevede la concessione, da parte del Ministero dello Sviluppo economico, di un contributo in conto impianti a fronte di finanziamenti sia bancari che in leasing destinati all'acquisto di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali. Sono stati stanziati 480 milioni di euro, di cui 48 milioni di euro per l'anno 2019; 96 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023; 48 milioni di euro per l'anno 2024. Gli investimenti Industria 4.0 beneficiano di un contributo maggiorato e ad essi è stato riservato il trenta per cento delle risorse statali stanziate. È possibile variare l'oggetto degli investimenti rispetto a quello preventivato nella domanda e ammesso in sede di concessione del contributo, senza preventiva autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico, a condizione che gli investimenti effettivamente sostenuti posseggano tutti i requisiti previsti. Non è consentito invece modificare il sistema di acquisizione dei beni dalla locazione finanziaria all'acquisto diretto o viceversa. Qualsiasi variazione degli investimenti realizzati, complessivamente o per singola tipologia, non deve portare ad un incremento del contributo concesso, rispettivamente su investimenti ordinari e investimenti Industria 4.0. I beni acquisiti e installati presso l'unità produttiva indicata in sede di domanda non possono essere destinati ad altra unità produttiva nei tre anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento. Qualora l'impresa beneficiaria ceda in prestito d'uso ad altra impresa attrezzature oggetto di agevolazione la cessione deve risultare da contratto regolarmente registrato. Il contributo in conto impianti, riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo economico, è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati in via convenzionale, su un finanziamento quinquennale e di importo pari all'investimento, al tasso del 3,575% annuo per gli investimenti Industria 4.0; e del 2,75% annuo per gli investimenti ordinari. Gli aiuti finanziari ottenuti sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese. Il contributo ministeriale viene riconosciuto a fronte di finanziamenti, bancari o in leasing finanziario, concessi da una banca/società di leasing aderente alla misura, il cui elenco è sul sito del Ministero dello Sviluppo economico.

Riferimenti: www.mise.gov.it - <http://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-Sabatini>

FINANZIAMENTI PMI

SETTORE INVESTIMENTI REGIONE PUGLIA

Contenuto: le pmi possono accedere a fondi regionali (rif. capo 3 del Titolo II del Regolamento regionale pugliese n. 17/2014 artt. 34-38) che prevedono aiuti agli investimenti per vari ambiti tra cui industria, artigianato, commercio al dettaglio e all'ingrosso, servizi quali assistenza alla persona (es. minori, anziani, disabili), servizi sanitari, servizi di comunicazione e informazione, servizi di ristorazione, spettacolo, intrattenimento, cultura. Ogni progetto per essere ammissibile al finanziamento deve avere un valore minimo non inferiore a 30 mila euro e deve essere finalizzato o alla creazione di una nuova unità produttiva; o all'ampliamento di unità produttive esistenti; oppure alla diversificazione delle produzioni per ottenere prodotti non realizzati in precedenza; o al cambiamento fondamentale del processo di produzione in essere. Possono fare domanda piccole e medie imprese della Puglia. Si tratta di fondi europei relativi alla programmazione per il periodo dal 2014 al 2020. Possono essere coperte le spese ad esempio per l'acquisto di suolo oppure di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie quali mobili per ufficio ed auto compresi; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione; spese per il miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; spese di studio e progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% dell'investimento. Vengono elargiti un contributo in conto interessi e un contributo in conto impianti a fondo perduto aggiuntivo. Mentre per il settore turistico-alberghiero (rif. capo 6 del Titolo II del Regolamento regionale pugliese n. 17/2014, artt. 55-59) sono previsti aiuti a progetti di investimento con un valore minimo non inferiore a 30 mila euro e devono essere finalizzati a interventi di vario genere tra cui ampliamento, o ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere, comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività, interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale; oppure interventi di consolidamento, restauro, risanamento conservativo di immobili che presentino interesse artistico e storico, architettonico, anche nella forma della ricettività diffusa; la realizzazione e l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, compresi gli spazi destinati ai servizi (per esempio, ristorazione, parcheggi, ecc.); realizzazione e gestione di approdi turistici; consolidamento, restauro, risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni da trasformare in strutture turistico-alberghiere; primo impianto e/o sistemazione di un'area a verde di minimo dieci ettari anche con la realizzazione di piste ciclabili, punti ristoro. Possono essere coperte le spese quali opere murarie e assimilabili; macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie nuovi di fabbrica; spese per il miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. In questo caso per il settore alberghiero sono previsti un contributo in conto interessi determinato sul montante degli interessi che comprende l'eventuale preammortamento del finanziamento concesso da un istituto di credito; ed un contributo in conto impianti a fondo perduto ag-

giuntivo in misura non superiore al 20% dell'importo del totale dell'investimento e all'importo massimo di 400 mila euro per le piccole imprese e le microimprese e di 800 mila euro per le medie imprese.

Riferimenti: www.sistemapuglia.it

SETTORE RICERCA REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando (rif. POR FESR 2014-2020- Call HUB Ricerca e Innovazione) per l'asse 1 - Ricerca e Innovazione - Azione I.1.b.1.3 di Regione Lombardia. Si tratta di una call che finanzia progetti strategici di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale come definite nel Regolamento Ue n. 651/2014 di particolare valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento della capacità competitiva e attrattiva del territorio. Il budget ammonta a 70 milioni di euro. Possono aderire partenariati composti da imprese (GI, MPMI anche a partecipazione pubblica) e a organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (di seguito Organismi di Ricerca o OdR) pubblici e privati, ivi comprese Università, istituti di ricerca e IRCCS. I progetti devono prevedere investimenti complessivi (spese ammissibili) pari ad almeno 5 milioni di euro. Per ciascun Progetto di R&S potrà essere concesso complessivamente un contributo massimo pari a 5 milioni di euro. L'intensità d'aiuto massima viene elargita sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale risulta pari al sessanta per cento delle spese ammesse in caso di piccole imprese; il 50% in caso di media aziende e pari al 40% in caso di grandi aziende e organismi di ricerca. L'erogazione può essere effettuata in massimo tre tranche con fidejussione a fronte di eventuale anticipo precedente alle tranche a rendicontazione nel caso di soggetti privati. La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena irricevibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo BandiOnline

Riferimenti: www.bandi.servizirl.it - numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10 alle ore 20 - www.regione.lombardia.it - Piattaforma Open Innovation <http://www.openinnovation.regione.lombardia.it/hub> - <http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/call-hub-ricerca-innovazione-2018>

SETTORE TRASPORTI REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando di Regione Lombardia Regione e del sistema camerale con un budget di 6 milioni di euro e finanziamento a fondi perduto per favorire la rottamazione dei veicoli inquinanti. Possono presentare domanda micro, piccole e medie aziende con sede operativa in Lombardia. Si tratta della rottamazione di veicoli commerciali a benzina fino a euro 1 e i diesel fino a euro 4, con relativo acquisto, anche in leasing, di un nuovo veicolo a basso impatto ambientale. Si possono presentare le domande entro il 10 ottobre 2019.

Riferimento: <https://webtelemaco.infocamere.it> -

sito internet

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: DRONI

Data: 15 marzo 2019

Sede: Bruxelles, Belgio

Contenuto: si terrà a Bruxelles un evento sui droni, si tratta del «DroneDays matchmaking event» giunto alla sua quarta edizione e che consente di aggiornarsi sulle innovazioni e applicazioni commerciali e civili oltre all'utilizzo dei droni. Gli eventi di matchmaking sono organizzati dall' Enterprise Europe Brussels c/o hub.brussels in collaborazione con la rete degli Enterprise Europe Network. Possono partecipare aziende produttrici di droni, service providers, startup, associazioni, federazioni, investitori, autorità pubbliche, clusters, centri di ricerca, università.

Riferimenti: <https://een.ec.europa.eu/events>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 27 marzo 2019

Sede: Kielce, Polonia

Contenuto: si può presentare domanda entro il 15 marzo per aderire a un evento di brokerage per aziende organizzato dall' Enterprise Europe Network in collaborazione con la Camera di Commercio Staropolska a Kielce in Polonia e che si terrà all'interno delle fiere internazionale di metal processing denominate Stom 2019. È giunta alla sua quinta edizione per l'industria metallurgica e meccanica. Le fiere Stom sono la vetrina per le ultime tecnologie, nonché le macchine, lo stato dell'arte delle tecnologie, strumenti e materiali utilizzati nella lavorazione dei metalli, compresi i sistemi di taglio laser e acqua, piegatura e formatura, cesoiamento e verniciatura, macchine, attrezzature e soluzioni tecnologiche innovative, materiali utilizzati nel settore della saldatura; la robotica ecc. Si può partecipare gratuitamente ai B2B.

Riferimenti: <http://www.een-events.com>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 29 marzo 2019

Sede: Firenze

Contenuto: ci si può registrare sino al 28 marzo per aderire ad un evento di brokerage a favore delle pmi che si terrà in occasione della manifestazione DATE 2019, giunta alla sua 22ª edizione. Si tratta della più rilevante fiera per chi lavora nel settore del design e dell'automazione, con la partecipazione alle conferenze previste di esperti internazionali, designers, design automation users, ricercatori, specialisti di hardware e software, produttori di sistemi e di circuiti elettronici. Gli eventi di brokerage sono organizzati dalla rete degli Enterprise Europe Network ed i settori delle aziende sono vari ovvero

tecnologia e sistemi, che coprono ICs/SoCs, hardware riconfigurabile e sistemi embedded e software embedded. Oltre alla parte di convegni c'è anche una parte di fiera commerciale in cui vengono presentate anche le soluzioni e le applicazioni in diversi ambiti dall'automotive, alle applicazioni multimediali. Ci sarà anche una parte dedicata ai progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico cofinanziati dalla Commissione europea.

Riferimenti: <https://www.tetramax.eu> - <http://www.een-events.com>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 12 maggio 2019

Sede: Bolzano, Italia

Contenuto: si terrà in data 12 maggio un evento di B2B per le aziende in occasione del Cross-industry innovation Forum 2019 che verte sui settori della costruzione sostenibile, della robotica e della produzione in senso lato. Si segnala anche che il 17 di gennaio si terrà la prima edizione del Cross-Industry Innovation Forum Südtirol nel nuovo Innovation Hub NOI Techpark a Bolzano.

Riferimenti: <https://een.ec.europa.eu/events/cross-industry-innovation-forum-2019-sustainable-construction-manufacturing-industrial>

COOPERAZIONE

Area tematica: AGROALIMENTARE

Data: 14 maggio 2019

Sede: Murcia, Spagna

Contenuto: si terrà in Spagna la nona edizione di un evento di brokerage per il settore agroalimentare e della tecnologia del settore alimentare da diversi Stati per favorire accordi commerciali e di trasferimento tecnologico in occasione del nono Simposio internazionale della tecnologia alimentare. Gli eventi B2B sono gratuiti e vengono organizzati dalla rete EEN della Commissione europea e dalla Regional Development Agency della regione Murcia in collaborazione con l'Enterprise Europe Network EEN SEIMED framework e con AINIA (Agrofood Technology Institute) e il National Food and Canning Technology Center. Nella precedente edizione avevano partecipato 403 aziende da 13 Stati e si erano tenuti 730 incontri bilaterali tra aziende, centri di ricerca, università e si erano presentate ben 480 offerte di tecnologie. Le aree tematiche sono varie dalle biotecnologie, alla sicurezza degli alimenti, alle applicazioni dei biosensori, alle tecnologie di conservazione del cibo, alla creazione di nuovi alimenti (prebiotici ecc.); design per l'igienizzazione, soluzioni innovative di packaging, automazione e controllo di processi di produzione di alimenti, robotica, economia circolare, processi di autenticazione di prodotti ecc. L'iniziativa si terrà presso il centro congressi Víctor Villegas a Murcia.

Riferimenti: www.info.carm.es

INNOVAZIONE

Area tematica: ICT

Data: 21 maggio 2019

Sede: Lussemburgo

Contenuto: si può partecipare ad un evento di matchmaking per pmi denominato «b2fair @ ICT Spring Europe 2019» nei giorni 21 e 22 marzo

2019 realizzato in collaborazione tra la rete degli EEN della Commissione europea e il Farvest che si svolgerà presso l'European Convention Center a Lussemburgo. ICT Spring Europe è una delle manifestazioni più rilevanti a livello europeo del settore, a cui partecipano aziende da tutta Europa con le innovazioni e le applicazioni Ict più rilevanti a livello internazionale. Gli incontri di matchmaking per le aziende sono organizzati in due giornate proprio per consentire agli imprenditori di trovare partners commerciali, tecnologici o industriali, fare accordi di business, di cooperazione, e trovare partners anche per partecipare a futuri bandi di ricerca comunitari.

Riferimenti: www.ictspring.com - <http://www.een-events.com/ictspring2019>

INNOVAZIONE

Area tematica: AUTOMOTIVE

Data: 30 maggio 2019

Sede: Bratislava, Slovacchia

Contenuto: si può partecipare a un evento di matchmaking che si terrà in Slovacchia a Bratislava per le piccole, medie ma anche grandi aziende del settore automotive all'interno dell'AV Summit (Autonomous Vehicles Summit). Possono partecipare produttori di componenti

per auto, produttori di veicoli autonomi, società che si occupano di car sharing, produttori di veicoli, università, centri di ricerca. Gli ambiti di trasferimento di know how sono vari tra cui la cybersecurity, il design, le innovazioni elettroniche a favore della mobilità, i pagamenti digitalizzati, le innovazioni energetiche, lo sharing e la sua evoluzione, la sicurezza etc.

Riferimenti: <https://avmatch.b2match.io>

INNOVAZIONE

Area tematica: EMO

Data: 16 settembre 2019

Sede: Hannover, Germania

Contenuto: si terrà all'interno della fiera EMO ad Hannover che è una delle più importanti nel settore dell'industria delle macchine di precisione, della metalmeccanica, un evento di matchmaking organizzato dalla rete Enterprise Europe Network e giunto alla sua quarta edizione. Alla fiera dell'edizione precedente 2017 erano presenti 2200 espositori e 129mila visitatori da oltre 160 Stati. E alla ultima edizione dell'evento di matchmaking avevano partecipato 298 aziende provenienti da 25 Stati. I settori sono vari dall'automazione, all'elettronica, ai tool di precisione, alla tecnologia informatica.

Riferimenti: <http://www.een-events.com>